



**Comune di Lumezzane**  
Provincia di Brescia

## Piano per l'utilizzo del telelavoro 2018 e Stato di attuazione 2017

Redatto ai sensi dell'art. 9 c. 7 del DL 179/2012,  
convertito con modificazioni in Legge 221/2012

Con deliberazione di Giunta Comunale n° 59 del 28/03/2017 è stato approvato il documento "Piano per l'utilizzo del telelavoro 2017 - Stato di attuazione 2016".

Il piano, come i precedenti, prevedeva la necessità di valutare preventivamente la possibilità di attivare o meno alcuni progetti sperimentali di telelavoro sulla base dell'analisi dei seguenti aspetti:

1. attività che potrebbero essere svolte in telelavoro per ogni ufficio
2. contesto interno ed esterno di riferimento per l'individuazione di eventuali posizioni di lavoro in ordine alle quali, tenuto conto dei vincoli di carattere organizzativo, tecnico e economico, sia possibile ricorrere a forme di telelavoro
3. modalità di controllo e verifica delle attività del lavoratore impiegato nel telelavoro, con costruzione dei possibili indicatori per misurare l'attività svolta e le modalità di monitoraggio periodico
4. aspetti organizzativi e finanziari, anche per quanto attiene alle questioni assicurative del dipendente, degli strumenti informatici e di eventuali altri soggetti che si trovano nel domicilio del dipendente o negli altri uffici satelliti
5. aspetti organizzativi e finanziari riguardanti la sicurezza (modalità di verifica dei luoghi, effettuazioni di sopralluoghi periodici, realizzazione di apposito DUVRI)
6. necessità formative per l'attivazione del telelavoro

In riferimento a quanto contenuto nel documento citato si segnala che:

- A. la gara, effettuata in forma aggregata dalla Comunità Montana, per la fornitura del sistema di gestione dello Sportello digitale al Cittadino, finalizzato alla piena attuazione del Piano di Informatizzazione approvato nel 2015 si è conclusa e nel corso dell'anno sono state effettuate operazioni di revisione dei processi e di riorganizzazione dei relativi procedimenti.
- B. Non risultano presentati singoli progetti di telelavoro da parte degli uffici.

Si segnala inoltre che, nell'ultimo periodo dell'anno, è stata effettuata un'analisi sulla fattibilità di una sperimentazione del "lavoro agile" di cui all'art. 18 della L. 81/2017.

Il lavoro agile è da intendersi come un'evoluzione del telelavoro. Si tratta di una modalità di lavoro flessibile, completamente sganciata da un luogo fisico: la prestazione può essere svolta in azienda come all'esterno, ma senza una postazione fissa. Non esiste più, in altre parole, un "luogo" di lavoro, il che trascina con sé importanti conseguenze in termini di orario, controlli e strumenti.

Con nota del 24/01/2018, il Segretario Generale ha comunicato a dirigenti e responsabili l'avvio della sperimentazione, con l'obiettivo di definire un progetto generale di lavoro agile da trasfondere in un Piano (o altro atto interno) che individuerà durata, rientri settimanali, fasce di contattabilità, utilizzo di strumenti tecnologici, criteri di scelta dei dipendenti, sicurezza sul lavoro.

E' stato costituito a tal fine un gruppo di lavoro che sta attualmente operando per individuare i processi, o i segmenti di processi, che potranno essere gestiti con la modalità del lavoro agile.